

"SCUOLA VIVA IN CANTIERE"

1. Obiettivi

“**Scuola Viva in cantiere**” rappresenta uno strumento agile per la programmazione di settore dell’edilizia scolastica, da utilizzarsi per il finanziamento di interventi a valere sulle risorse della programmazione unitaria regionale di fonte regionale/nazionale/comunitaria.

L’obiettivo principale di “Scuola Viva in cantiere” è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l’attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all’incremento della performance degli edifici e all’ottenimento della loro agibilità con conseguente:

- mitigazione dei rischi connessi all’uso;
- riduzione dei consumi e di emissione di CO2.

2. Fasi di attuazione

Le proposte progettuali saranno raccolte secondo due distinte fasi temporali, FASE I e FASE II.

La **FASE I** vede la ricognizione, esclusivamente, delle seguenti proposte progettuali, suddivise nei due elenchi delle proposte “**finanziabili**” e delle proposte “**ammissibili**”; in particolare:

- a) le proposte “**finanziabili**” sono quelle candidate con l’Avviso di cui al D.D. n. 6 del 12/01/2022 per la messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio edilizio, istruite ed inserite negli elenchi dei progetti finanziabili di cui ai decreti del Direttore generale Istruzione Formazione, Lavoro e Politiche giovanili n. 80/2022 e n. 182/2022, non candidate al finanziamento del Ministero dell’Istruzione;
- b) le proposte “**ammissibili**” sono quelle candidate con l’Avviso di cui al D.D. n. 6 del 12/01/2022 per la messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio edilizio, istruite ed inserite nell’elenco dei progetti non finanziabili di cui ai decreti del Direttore generale Istruzione Formazione, Lavoro e Politiche giovanili n. 80/2022 e n. 182/2022, nonché le proposte candidate con le manifestazioni di interesse di cui all’Avviso pubblico approvato con i decreti del Direttore Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e politiche Giovanili n. 13/2022 e n. 23/2022.
- c) se coerenti con i criteri di cui ai successivi paragrafi 5.), 6.) e 7.) i progetti, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali, previa verifica del nucleo di valutazione preposto;

Gli Enti locali che hanno candidato proposte ammissibili di cui al precedente sub b), con specifico Avviso pubblico, verranno invitati dall’Ufficio competente regionale al perfezionamento ed all’integrazione della documentazione progettuale prodotta, ai fini dell’istruttoria per il possibile loro inserimento nell’elenco delle proposte finanziabili di cui al precedente sub a).

Le proposte finanziabili di cui al precedente sub a) non saranno oggetto di ulteriore istruttoria e hanno priorità di finanziamento.

La **FASE II** consiste in una finestra ad attivazione periodica - mediante Avviso pubblico con cadenza quadrimestrale o semestrale - per la candidatura di istanze finalizzate o all’aggiornamento di

proposte già inserite in “Scuola Viva in cantiere” per renderle finanziabili o alla proposizione di nuovi interventi.

Per entrambe le fasi, l’istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione prodotta dagli Enti locali è affidata ad un nucleo di valutazione la cui costituzione è demandata alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

L’istruttoria si conclude con l’inserimento/permanenza della candidatura nell’elenco delle proposte ammissibili o con l’inserimento nell’elenco delle proposte finanziabili.

L’inserimento di un intervento nell’elenco delle proposte finanziabili di “Scuola Viva in cantiere” non vincola l’Amministrazione Regionale al suo effettivo finanziamento, la cui opportunità sarà valutata qualora si rendano disponibili risorse derivanti da fonti di finanziamento coerenti con le finalità, le condizioni di attuazione e le caratteristiche dei progetti e previa deliberazione giuntalesca.

3. Criteri di riparto delle risorse

Le risorse disponibili saranno ripartite, su base provinciale, secondo i seguenti parametri:

- popolazione scolastica;
- con percentuale pari al 75% in favore dei Comuni e 25% in favore della Città metropolitana di Napoli e delle Amministrazioni provinciali;
- per ogni annualità di programmazione, un solo progetto per i Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti e al massimo due per quelli con più di 50.000 abitanti, nei limiti delle risorse disponibili e secondo l’ordine di graduatoria.

4. Tipologia interventi

Sono selezionate proposte progettuali relative ad edifici pubblici, censiti nell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica (ARES) destinati ad asili nido, scuole dell’infanzia, poli per l’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, istituti comprensivi, scuole secondarie di II grado, mense e palestre, che prevedano:

- a) demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito;
- b) interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;
- c) interventi di riqualificazione degli edifici esistenti;
- d) interventi di nuova costruzione e/o di riqualificazione di aree sportive all’aperto che insistono nell’area di pertinenza scolastica, così come previste dal DM 18/12/1975.

Gli specifici Avvisi pubblici indicheranno, nel rispetto delle suindicate tipologie di interventi, tutte le condizioni di non candidabilità.

5. Criteri di Ammissibilità

Ogni candidatura deve avere ad oggetto un solo edificio scolastico, dotato di autonomo codice ARES.

L’ammissibilità delle candidature ai fini dell’inserimento in “Scuola Viva in cantiere” avviene sulla scorta di:

- ✓ **scheda progetto oppure livello di progettazione ex D.Lgs 50/2016 debitamente approvato;**

- ✓ **congruità del costo dell'intervento, in base a parametri/computi, con il prezzario regionale dei lavori pubblici vigente.**

6. Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature ai fini dell'inclusione nell'elenco degli interventi finanziabili avviene sulla base dei seguenti elementi:

- **rischio sismico;**
- **popolazione scolastica interessata;**
- **classe energetica** edificio esistente;
- **inagibilità totale dell'edificio;**
- delocalizzazione da aree **a rischio idrogeologico R3/R4;**
- dismissione edifici scolastici in **locazione passiva;**
- **consumo di suolo.**

7. Interventi urgenti e indifferibili

L'Amministrazione Regionale può destinare finanziamenti o contributi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili che compromettono l'agibilità degli edifici scolastici. Detti interventi, per i quali non è possibile prevedere una programmazione o seguire l'iter richiesto per i finanziamenti ordinari, potranno essere inseriti d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere". L'assegnazione di tali contributi sarà subordinata alla verifica dei requisiti di indifferibilità e urgenza da parte delle competenti strutture regionali e dalla dichiarazione di inagibilità dell'edificio o porzione di esso da parte dell'ente proprietario.